Commento sul mercato

Le borse sono al tappeto, le previsioni aziendali moderate e le delusioni vengono punite dagli operatori di mercato. Ma vi è anche uno spiraglio di luce: le prime banche si esprimono positivamente quanto all'aumento dei tassi.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Lo slancio è svanito
Andamento del corso azionario di Zoom, in dollari USA

Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Paura e avidità determinano il comportamento degli investitori, come risulta in modo emblematico nel caso di Zoom. Nel giro di pochi mesi, durante la pandemia da coronavirus, le azioni del fornitore di software per videoconferenze erano infatti aumentate di otto volte. È ovvio che, in genere, movimenti di questo tipo sono esagerazioni. Non sorprende quindi che, dal livello massimo toccato, i titoli abbiano perso più dell'80%. Gli investitori dovrebbero però smettere di guardare al passato, visto che non conta quello che è stato, ma quello che verrà. Per tornare di nuovo ai vecchi record, i valori dovrebbero sestuplicarsi: è possibile che succeda, ma a breve e medio termine molto improbabile.

IN PRIMO PIANO

Multa per Glencore
Il rivenditore di materie prime del Canton Zugo deve pagare in totale una multa di USD 1.06 miliardi per corruzione e manipolazione del mercato negli USA, in Brasile e Gran Bretagna. Ulteriori indagini sono in corso.

IN AGENDA

Barometro congiunturale
Il 30 maggio il Centro di ricerca congiunturale dell'ETH (KOF) pubblicherà il proprio barometro congiunturale per il mese in corso.

La borsa svizzera non avanza: è un po' come con il tempo: prima o poi smetterà di piovere. Ma questo non significa che dopo uscirà il sole. Dopo la debole settimana scorsa, il mercato azionario svizzero si è ripreso. Vista l'assenza di impulsi, l'andamento borsistico segna più che altro il passo correggendo una parte delle perdite della settimana scorsa. Dal lato delle aziende, il gruppo alimentare Nestlé ha annunciato l'acquisizione dell'impresa brasiliana Puravida per rafforzare il settore Consumer Health. V-Zug, azienda produttrice di elettrodomestici, si è espressa con prudenza. A causa dell'aumento dei costi di approvvigionamento e delle difficoltà di fornitura il fatturato e il risultato d'esercizio dovrebbero mancare le aspettative. Dopo il successo dell'esercizio 2021/2022, anche il produttore di componenti LEM si è espresso con cautela relativamente al primo trimestre. Nel frattempo il costruttore di macchinari Sulzer ha deciso di abbandonare il mercato russo, dove recentemente la quota del fatturato era del 2.7%.

Flirt con l'orso: la settimana scorsa, in base all'indice S&P 500, il mercato USA generale ha perso temporaneamente più del 20% del valore dal livello massimo toccato. Ufficialmente la borsa si posizionerebbe così in un mercato ribassista. L'interazione tra inflazione, aumento dei tassi e il conseguente indebolimento economico grava sull'umore degli investitori. Per il momento una fine non è in vista. La borsa tecnologica Nasdaq si trova in un mercato ribassista già da tempo e nel 2022, finora, ha registrato un calo del 29%. Che gli investitori reagiscano spietatamente ai risultati deboli è emerso in questi giorni in modo esemplare dai crolli dei corsi del servizio social media Snap e del marchio di moda Abercrombie & Fitch che, in un giorno, hanno perso il 43% ovvero il 29%.

BCE e BNS affrontano gli aumenti dei tassi: entro la fine di settembre la Banca centrale europea (BCE) dovrebbe aver detto addio ai tassi negativi. È quanto prospettato questa settimana dalla Presidente della BCE Christine Lagarde. Al momento il tasso di riferimento per l'Eurozona è a -0.5%. Ma non è tutto: anche presso la Banca nazionale svizzera (BNS) c'è movimento. Questa settimana l'istituto ha infatti ribadito di essere ben disposto ad aumentare i tassi, nel caso in cui la dinamica dell'inflazione non dovesse cambiare. Per ora prevede però che i fattori trainanti dell'inflazione, il rincaro dei prezzi delle materie prime e le difficoltà di fornitura, siano di natura temporanea. Inoltre, con un tasso del 2.5%, l'inflazione in Svizzera è inferiore rispetto a quella di molti paesi.

Buone prospettive per le banche: la multinazionale finanziaria USA JP-Morgan si è espressa in termini positivi sul modo in cui la politica monetaria più restrittiva influenzi il risultato. I proventi da interessi dovrebbero quindi aumentare di un quarto a USD 56 miliardi. La banca ritiene che a fare da ancora sia il robusto andamento economico negli USA. Le azioni della maggior parte degli istituti finanziari USA sono quindi cresciute sensibilmente. Sebbene a livello mondiale le banche beneficino dell'aumento dei tassi, finora i valori dei grandi istituti svizzeri non sono riusciti a farlo, visto che, nel contesto attuale, le attività sul mercato dei capitali sono in calo.

In salita è più faticoso: è un calcolo semplice: se un'azione perde il 50% del valore, poi deve aumentare del 100% per ritornare al vecchio livello del corso. Ciò mostra quanto talvolta possa essere difficile raggiungere nuovamente i vecchi massimi storici. Ciononostante, gli investitori si orientano spesso ai vecchi livelli record. Ma è sbagliato, visto che la valutazione di un'azione viene fatta guardando al futuro. Sono infatti gli utili attesi e il futuro livello dei tassi a determinare il valore di un'azienda. Quest'anno, nello Swiss Market Index (SMI), Geberit, Richemont, Sika e Partners Group hanno perso tra il 30% e il 33%. Per risalire al corso di inizio anno, i titoli devono aumentare tra il 44% e il 50%. È proprio come quando si va in bicicletta: pedalare in salita in montagna è molto più faticoso che sfrecciare in discesa.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.